



ISTITUTO COMPRENSIVO

“MADDALENA-BERTANI”

Salita delle Battistine, 12 – 16125 GENOVA – C.F. 95160050100

POF TRIENNALE 2016/17- 2018/19

REVISIONE ANNUALE 2017/18 (riguardante P1-7 e 9)

**(Delibera n°9 del Collegio Docenti del
21/11/2017
Delibera n° 101 del Consiglio Istituto
del 5/12/2017)**

REVISIONE ANNUALE 2017/18

PREMESSA

Il Dirigente scolastico ritiene di riconfermare l'atto di indirizzo precedente alla stesura del POF triennale.

L'attuale fase di controllo muove naturalmente da questo documento

Come previsto dalla legge 107, anche la scadenza di ottobre del POF triennale, al suo secondo anno di attuazione, viene utilizzata per alcune revisioni di assetto.

1. Piano di miglioramento

Al momento il documento ha dimensione annuale, come anche previsto dal MIUR.

Tuttavia accreditate impostazioni propendono per una elaborazione triennale al pari degli altri documenti.

Avendo peraltro iniziato ad elaborare il documento con scansione annuale, il piano verrà revisionato e quindi elaborato con la stessa durata.

Come è nella logica di questo documento, il PDM origina dalle recenti modifiche del RAV intervenute nel giugno 2017.

2. Aree progettuali

Le Aree del POF vengono così modificate/integrate:

-I progetti innovativi e/o provenienti da enti esterni, in particolare se derivanti da finanziamenti vengono inseriti in fondo come allegati alle aree del POF a seconda della loro prevalente contenuti e finalità.

Vengono inseriti con modalità schematica come le aree, cadenzati sulle due annualità restanti.

-I progetti condotti nel 2017/18 dalle singole scuole verranno inseriti solo se: hanno un aggancio col territorio; riguardano più annualità-classi; durano almeno un quadrimestre.

Vengono inseriti come allegati, ma con le aree del Pof di riferimento.

I progetti dei plessi privi di queste caratteristiche sono contenuti nelle programmazioni annuali dei docenti, dei consigli di classe, dei team di classe e sezione.

3. Documenti programmatici allegati

Come da diverse fonti normative, altri documenti dell'Istituto con cadenza annuale o triennale sono inseriti nel POF come allegati.

Essi sono:

-Piano di inclusione: annuale

-Piano digitale: triennale

-Piano di formazione: triennale, approvato con integrazioni il Piano deliberato nel 2016/17.

Verranno considerate come impegno dell' Istituto anche le formazioni che si intendere rivolgere ai genitori: II anno degli incontri riservati ai genitori di alunni con DSA (allargamento oltre la Daneo); gli incontri per i genitori previsti dal progetto Fami; gli incontri sul Cyberbullismo.

4. Stato degli organici

Si riepiloga di seguito la situazione ormai assestata degli organici per il 2017/18.

Non si sottolinea la situazione già evidenziata lo scorso anno circa la presenza di posti di potenziamento per la scuola secondaria che non rispettano per le cattedre assegnate la necessità elencate quando fu stilato il POF triennale nel 2015/16.

Si effettua la fotografia degli organici definitivi attuali, come variabile rilevante per l'attuazione annuale del POF.

- a) l'organico ATA è stato compensato con 2 unità di collaboratori scolastici in organico di fatto, destinati alle due scuole più grandi e con un maggior impegno curricolare su tutti i 5 giorni lavorativi; continua ad essere ridotto l'organico degli assistenti, privi anche della deroga di 16 ore in O.F.
- b) l'organico di Diritto docente è stato ridotto di 4 ore per la scuola primaria;
- c) l'organico di Sostegno, considerato anche il numero delle deroghe, è stato calcolato in 20 e 25 ore per la Primaria; 4 posti e 1 potenziamento per la Secondaria; 4 posti per l'Infanzia I posti assegnati corrispondono alla copertura dei casi certificati.
- d) l'organico di Potenziamento era stato calcolato nel POF3 prevedendo 13 docenti della Primaria e 4 cattedre-lettere, inglese, matematica e arte- specifiche per la scuola Secondaria. Tale numero derivava quindi dal calcolo complessivo necessario per la realizzazione dei progetti dichiarati.

Rimane ad oggi nella seguente consistenza: 7 docenti per la scuola primaria deprivate delle 4 ore perse in O.D.; 1 docente di musica e 1 docente di educazione artistica della scuola secondaria, le cui cattedre a 18 ore sono deprivate dello spezzone di 6 ore di musica e di 6 ore di arte non più riconosciute in O.D. + 1 docente di sostegno.

Considerata la situazione così delineata, viene lasciata evidenziata, nelle tabelle dei singoli progetti del POF triennale, l'entità delle ore di potenziamento ridotte o assenti.

5. Decreti attuativi L.107

Nel corso della revisione del POF si è ritenuto di dover effettuare il riconoscimento delle conseguenze attuative del Decreto sulla valutazione 13 aprile 2017, n. 62.

Le modifiche che verranno apportate al documento e alle modalità di valutazione andranno inserite nel POF, dopo la loro approvazione del Collegio entro la fine dell'anno scolastico.

P1. INNOVAZIONE DIGITALE

	PREVISIONI POF TRIENNALE
Denominazione progetto	P1 – Innovazione digitale
Priorità cui si riferisce	Costruire competenze innovative nelle pratiche didattiche
Traguardo di risultato	Risultati scolastici: traguardo di risultato previsto nel RAV. Favorire la diffusione di pratiche didattiche con il supporto delle moderne tecnologie
Obiettivo di processo	Sviluppo e valorizzazione risorse umane: implementare le competenze dei docenti e degli studenti
Altre priorità	
Obiettivo prioritario L.107/2015	azioni coerenti con il Piano Nazionale della Scuola Digitale;
Situazione su cui interviene	L'IC Maddalena – Bertani ha al suo interno un'insufficiente disponibilità di supporti per l'ordinario svolgimento nelle classi di una didattica integrata con l'utilizzo delle moderne tecnologie. Accanto a eccellenti sperimentazioni che coinvolgono alcune classi permangono ampie aree dove emerge la necessità di sviluppare una maggiore consapevolezza delle potenzialità didattiche del digitale.
Attività previste	-Raccogliere e condividere le “buone pratiche” didattiche relative alle tecnologie digitali a sostegno delle discipline curriculari (Azione 15# PNSD) -Creare un repository online a disposizione dei docenti dell'I.C. -Allestimento e gestione di aule online per le classi e per la formazione dei docenti -Allestire e gestire corsi di alfabetizzazione informatica per docenti e studenti -Allestire attività formative per i docenti volte a diffondere pratiche didattiche relative alle tecnologie digitali.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamenti PON Finanziamenti PNSD e fondi per la Buona Scuola
Risorse umane (ore) / area	Area documentazione: - per la raccolta dei materiali, la catalogazione, l'impaginazione e la diffusione sulla piattaforma d'istituto DOCENTE CON COMPETENZE SPECIFICHE – 132 ore annuali Allestimento e supporto alla gestione delle aule online delle classi DOCENTE CON COMPETENZE SPECIFICHE – 132 ore annuali Allestimento e gestione corsi di alfabetizzazione informatica DOCENTE CON COMPETENZE SPECIFICHE – 528 ore annuali (complessivamente si ipotizza l'allestimento dei seguenti corsi: corso base - 2 ore settimanali - uno per ogni plesso di scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado). I corsi, immaginati per gruppi al max di 15 allievi si compongono di 10 incontri- saranno allestiti 3 corsi durante l'anno. L'impegno orario del docente è previsto di 20 ore per corso più 3 di riallestimento del laboratorio e predisposizione materiali. Ogni plesso avrebbe così a disposizione 45 posti\corso di primo livello annuali. totale ore richieste per corso 22 - n. corsi attivabili 12 - tot. ore richieste 264 Di corso avanzato - 2 ore settimanali - uno per ogni plesso di scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado). I corsi, immaginati per gruppi al max di 15 allievi si compongono di 10 incontri- saranno allestiti 3 corsi durante l'anno. L'impegno orario del docente è previsto di 20 ore per corso più 3 di riallestimento del laboratorio e predisposizione materiali. Ogni plesso avrebbe così a disposizione 45 posti\corso di primo livello annuali. totale ore richieste per corso 22 - n. corsi attivabili 12 - tot. ore richieste 264) - orario extracurricolare. Allestimento e gestione di attività formative in ricerca azione

	<p><i>DOCENTE CON COMPETENZE SPECIFICHE – 594 ore annuali (in questo caso si tratta di partecipazione a progetti specifici in compresenza con i docenti in orario curricolare - si tratta di avere a disposizione un pacchetto orario per plesso di 99 ore pari a 3 ore settimanali)</i></p> <p><i>TOTALE ORE RICHIESTE – 1386 ANNUALI</i></p> <p><i>DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA ESPERTO – 1122 ore annuali</i></p> <p><i>DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></p> <p><i>CLASSE DI CONCORSO A059 – 264 ore annuali</i></p>
Altre risorse necessarie	Allestimento laboratori e dotazione di una LIM e di un computer per ogni classe dell'istituto. (progetti PON)
Indicatori utilizzati	Documentazione didattica delle esperienze e delle sperimentazioni avviate. Prove standardizzate di rilevazione delle competenze per gruppi di livello. Certificazioni acquisite dagli studenti e dai docenti
Stati di avanzamento	(v. tabelle successive)

Stati di avanzamento

	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)	<p>- Formazione degli insegnanti per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica</p> <p>-Rafforzare le competenze degli studenti relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all'interno dell'universo comunicativo digitale</p> <p>-Introduzione al pensiero logico e computazionale</p> <p>-Riqualificare gli ambienti d'apprendimento della scuola dell'infanzia (<u>Azione #24 PNSD</u>)</p>	<p>-Raccogliere e condividere le "buone pratiche" didattiche relative alle tecnologie digitali a sostegno delle discipline curricolari (Azione 15# PNSD)</p> <p>-Creare un repository online a disposizione dei docenti dell'I.C.</p> <p>Nell'a.s. in corso è previsto un corso di alfabetizzazione informatica per studenti nel plesso Descalzi a cura di un'ex docente volontaria (8 ore a settimana)</p> <p>Si prevede la possibilità di continuare la formazione LIM per i docenti, ma non è ancora chiaro con quali fondi</p>	<p>-Integrare i curricoli scolastici con la progettazione di scenari di apprendimento innovativi potenziati dalle tecnologie digitali.</p> <p>-Definire un framework comune per le competenze digitali degli studenti (Azione#14 PNSD) che comprenda "l'alfabetizzazione civica" del cittadino digitale:</p> <p>-i diritti della rete</p> <p>-l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);</p> <p>-la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).</p>

Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	<p>-Incremento delle tecnologie digitali (attraverso i finanziamenti PON- Azione#4 PNSD).</p> <p>-Accedere ai finanziamenti MIUR per potenziare le connessioni esistenti nell'IC (Azione#3 PNSD)</p>	<p>- Attivare percorsi curricolari di pensiero computazionale attraverso la diffusione nell'I.C. dell'iniziativa "Programma il futuro"(Azione #17 PNSD) e attraverso il progetto con il CNR "Programmare per apprendere"</p> <p>- Inserire nella programmazione di classe della scuola secondaria di primo grado azioni coerenti con il PNSD</p>	<p>-Raccogliere e condividere le "buone pratiche" didattiche relative alle tecnologie digitali a sostegno delle discipline curricolari (Azione 15# PNSD)</p> <p>-Creare un repository online a disposizione dei docenti dell'I.C.</p>
Previsioni di monitoraggi o per aggiustamenti e modifiche	Giugno 2017	Giugno 2018	Giugno 2019
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	<p>-Utilizzo delle aule di informatica e multimediali e delle Aule Aumentate dalla tecnologia, nelle scuole dell' IC.</p> <p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti nell'uso delle tecnologie</p>	<p>-Utilizzo delle aule di informatica e multimediali e delle Aule Aumentate dalla tecnologia, nelle scuole dell' IC. Solo la scuola Descalzi Polacco è dotata di laboratorio di informatica funzionante, anche se datato. Per la Daneo e la Grillo occorrono dotazioni multimediali aggiornate.</p> <p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti nell'uso delle tecnologie</p>	<p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti nell'uso delle tecnologie e in innovazione didattica</p>

VALUTAZIONE

Denominazione progetto	P2 – Valutazione
Priorità cui si riferisce	Prove valutative comuni
Traguardo di risultato	Costruire competenze innovative nelle pratiche didattiche attraverso la condivisione tra colleghi. Costruire spazi e tempi per lo scambio l'interazione e la progettazione comune.
Obiettivo di processo	Elaborare prove di valutazione condivise per classi parallele
Altre priorità	
Obiettivo prioritario L.107/2015	
Situazione su cui interviene	L'IC Maddalena – Bertani nasce alcuni anni fa dalla fusione di due diversi istituti che comprendevano al loro interno complessivamente 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. La presenza di ordini diversi e di plessi che hanno una specifica storia e pratiche didattiche consolidate nel tempo dà vita a una pluralità di approcci e ad una eterogeneità che ne è parte essenziale della sua ricchezza e si caratterizza parimenti come un panorama difficilmente comparabile. Avendo a riferimento il miglioramento degli esiti formativi sembra urgente definire modalità di valutazione condivise per consentire una comparabilità degli esiti.
Attività previste	Elaborare e sperimentare prove condivise per le classi di passaggio tra ordini.
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di cancelleria – postazione informatica (computer, connessione wifi, stampante) Euro 1.000 – per attivare una convenzione con esperto esterno dell'area di valutazione.
Risorse umane (ore) / area	-Redazione prove condivise a cura di una Commissione formata da un rappresentante per ogni ambito disciplinare specifico di ciascun plesso. (Mai REALIZZATA) NUMERO DI DOCENTI COINVOLTI: 10 ORE DI NON DOCENZA: 120 Duplicazione e somministrazione delle prove – Correzione degli elaborati su 11 classi – Valutando un tempo di somministrazione di 2 ore a classe più i tempi di riproduzione e correzione. DOCENTE DI SCUOLA MEDIA ORGANICO POTENZIATO: 32 ORE DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA ORGANICO POTENZIATO: 72 ORE Per un totale di ore 104 SUPERVISORE ESTERNO – Docente universitario e\o esperto di valutazione – Azione in collaborazione con l'Università.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	incrementare i valori di coerenza e congruità tra le valutazioni espresse dall'Istituto e le valutazioni esterne.
Stati di avanzamento	(v. tabelle successive)
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	2016/2017	2017/18	2018/19
Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)	Dedicare alcune ore delle prime settimane dell'anno scolastico, da parte di tutti i docenti delle primarie e secondaria, all'analisi dei risultati delle prove Invalsi dell'anno precedente, per individuare le priorità di lavoro in ambito linguistico e matematico. Elaborare prove comuni (fine infanzia e/ingresso prima/fine quinta/ingresso medie)	A. Dedicare alcune ore, nel corso dell'anno scolastico da parte di tutti i docenti delle primarie e secondaria, all'analisi dei risultati delle prove Invalsi dell'anno precedente, per individuare le priorità di lavoro in ambito linguistico e matematico. B. Apportare le opportune modifiche al documento di valutazione in ottemperanza del DL 62/2017 C. Realizzare incontri di Dipartimento per favorire una progettualità comune basata sulle competenze di cittadinanza	-Dedicare alcune ore delle prime settimane dell'anno scolastico, da parte di tutti i docenti delle primarie e secondaria, all'analisi dei risultati delle prove Invalsi dell'anno precedente, per individuare le priorità di lavoro in ambito linguistico e matematico. Somministrarle come pratica condivisa in tutti i plessi
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	Formazione gruppi di lavoro. Produzione prove.	A. Incontro del 28 febbraio B. Costituzione di una apposita commissione che apporti le modifiche opportune; per la scuola secondaria di primo grado (scuola media) a cominciare dalla valutazione del comportamento entro gennaio; per tutte le altre modifiche, entro la fine del secondo quadrimestre C. Realizzazione di incontri di dipartimento (20 dicembre; 24 gennaio; 14 marzo)	correggere e migliorare
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	condivisione del lavoro con il collegio	A. Nel mese di marzo B. Chiusura dell'anno scolastico, prima del collegio finale C. Nel mese di marzo	
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	richiesta di monitoraggio-figure esperte (es. Viterbori) per individuare prove adeguate	Commissione valutazione Esperto dati invalsi Commissione PTOF	

ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	P3 – Orientamento – Verso la scuola superiore
Priorità cui si riferisce	Mantenere l'indicatore di successo e sostenerne l'incremento
Traguardo di risultato	
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Mantenere e cercare di incrementare l'indicatore di successo connesso al consiglio orientativo offerto dalla scuola. Intervenire sull'area di quegli studenti che non seguono il consiglio orientativo della scuola e che mostrano significativi indicatori di insuccesso rispetto ai colleghi che seguono le indicazioni del Consiglio di Classe al termine della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo assunto negli anni precedenti	l'azione si pone in continuità con una scelta educativa e didattica che caratterizza la scuola secondaria di primo grado da molti anni e che mostra apprezzabili indici di risultato.
Situazione su cui interviene	La scuola secondaria di primo grado Agostino Bertani mostra una corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata superiore sia all'indicatore nazionale che regionale. Tra gli studenti che seguono il consiglio orientativo il 94,6% risulta promosso al termine del primo anno; questo indicatore scende al 60% tra coloro che non seguono tale consiglio.
Attività previste	incontri con rappresentanti istituzionali della formazione che illustrano l'offerta del territorio sia a livello scolastico che lavorativo; attività di preparazione alla visita del salone dello studente; coordinamento della visita del Salone da parte delle diverse classi III della Scuola; raccolta-divulgazione di materiale informativo relativo alle scuole del territorio; partecipazione a visite/lezioni presso alcuni Istituti d'interesse dei ragazzi; coordinamento pratiche iscrizione alle scuole superiori; verifica/controllo delle iscrizioni stesse.
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di cancelleria
Risorse umane (ore) / area	DOCENTE DI SCUOLA MEDIA: 50 ORE
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Mantenimento dell'indice di successo in relazione al giudizio orientativo. Decremento degli studenti che non seguono il consiglio orientativo della scuola.
Stati di avanzamento	(v. tabelle successive)
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	<i>2016/2017</i>	<i>2017/18</i>	<i>2018/19</i>
<i>Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)</i>	<i>Consolidare le pratiche attuate nella scuola a fronte dell'analisi dei risultati raggiunti</i>	<i>Incrementare le azioni di informazioni alle famiglie per accrescere la condivisione dei giudizi orientativi che i singoli consigli di classe esprimono</i>	<i>Mantenere gli indicatori di risultato raggiunti. Incrementare la condivisione dei giudizi orientativi con le famiglie.</i>
<i>Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)</i>	<i>Condivisione delle buone pratiche in uso tra docenti e con le famiglie</i>	<i>avviare attività di condivisione con le famiglie delle azioni di orientamento e delle proposte formative presenti sul territorio al fine di scoraggiare scelte non coerenti con le competenze e le caratteristiche dei singoli studenti e in opposizione al giudizio orientativo espresso dalla scuola.</i>	<i>porre a sistema incontri con le famiglie.</i>
<i>Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche</i>	<i>condivisione del lavoro con il collegio</i>	<i>monitoraggio degli indicatori di risultato.</i>	

BES - DSA

	PREVISIONI POF TRIENNALE
Denominazione progetto	P4 – potenziamento area dell'inclusione
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire la diagnosi precoce dei DSA e l'individuazione dei BES Condividere pratiche didattiche inclusive a sostegno del successo formativo.</i>
Traguardo di risultato	<i>Raggiungimento di risultati come competenze Favorire lo sviluppo di saperi interconnessi</i>
Obiettivo di processo	<i>Costruire competenze innovative nelle pratiche didattiche riferite ai processi inclusivi.</i>
Altre priorità	<i>Effettuare screening a partire dagli studenti di 5 anni al fine di favorire la diagnosi precoce di alunni con disturbi specifici di apprendimento.</i>
Obiettivo prioritario L.107/2015	<i>sviluppo e promozione di una didattica inclusiva;</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'Istituto "Maddalena-Bertani" da anni potenzia la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine è nostra buona pratica: -creare un ambiente accogliente e supportivo ; -promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento -favorire l'acquisizione di competenze collaborative; -promuovere pratiche inclusive attraverso la collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante. -effettuare screening nella scuola dell'infanzia ad alunni di 5 anni; -effettuare screening nella scuola primaria nelle classi seconde e nelle classi terze. -effettuare il monitoraggio degli studenti DSA lungo il percorso formativo</i>
Attività previste	<i>Formazione docenti: -screening nelle classi -creazione di un laboratorio per l'uso di strumenti compensativi -condivisione dei piani didattici personalizzati</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Materiali di cancelleria Software compensativi Finanziamenti PON</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA: 360 ORE (30 ore per classe su un intervento previsto su 12 classi: 2 scuola dell'infanzia; seconde e terze classi della scuola primaria) DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA: 660ORE PER UN TOTALE ANNUALE DI 426 ORE</i>
Altre risorse necessarie	<i>COMMISSIONE BES-DSA composta da un rappresentante per plesso per il coordinamento delle attività e il passaggio di consegne: 60 ore</i>
Indicatori utilizzati	<i>Diffusione delle buone pratiche in uso nella scuola. Analisi e indagine su pratiche didattiche innovative al fine di sviluppare l'efficacia degli interventi didattici.</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	2016/17	2017/18	2018/19
Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)	<p>- aggiornamento del piano di inclusione</p> <p>-formalizzazione di un protocollo di accoglienza alunni DSA/BES (potenziamento punti deboli delle pratiche già messe in atto)</p> <p>-sviluppare il raccordo, la condivisione e la collaborazione con le Famiglie degli alunni con DSA/BES</p>	<p>-attuazione del PAI e attivazione del GLI</p> <p>- formalizzazione di un protocollo di accoglienza</p> <p>- revisione e aggiornamento modulistica: validazione dei modelli flessibili di PDP per i diversi tipi di BES</p>	<p>- protocollo integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate</p> <p>- revisione e aggiornamento modulistica</p> <p>- pratica acquisita : momenti predefiniti per comunicazioni scuola-famiglia-servizi</p>
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	<p>-Formazione rivolta ai docenti sull'uso di test predittivi e sull'utilizzo di strumenti compensativi</p> <p>-creazione gruppo di lavoro, analisi delle pratiche esistenti nell' I.C. e dei punti deboli (provvedimenti compensativi e dispensativi/ valutazione personalizzata/ screening area logico-matematica?)</p> <p>-definizione dei compiti e i ruoli delle figure operanti (chi fa cosa)</p> <p>-Predisposizione di incontri con le Famiglie affinché l'operato dei docenti sia conosciuto, condiviso e coordinato con l'azione educativa della Famiglia</p>	<p>-Formazione rivolta ai docenti e alle famiglie sul cyberbullismo</p> <p>-Sistematizzare lo sportello dello studente nella scuola secondaria di primo grado</p> <p>-Consolidamento delle competenze dei somministratori degli screening formati nei corsi attuati</p>	<p>- gruppo di lavoro accoglie modifiche presentate dal collegio (primo trimestre), con cui ne condivide la eventuale riformulazione</p> <p>- acquisire come buona pratica tali modalità</p>
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	<p>-condivisione di modalità e rispetto delle tempistiche</p> <p>giugno 2017</p>	<p>-condivisione di modalità e rispetto delle tempistiche</p> <p>giugno 2018</p>	<p>-condivisione di modalità e rispetto delle tempistiche</p> <p>giugno 2019</p>
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	<p>-personale interno</p> <p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti nell'uso delle tecnologie e nelle tecniche di somministrazione dei test</p>	<p>-personale interno</p>	<p>-personale interno</p> <p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti nell'uso delle tecnologie</p>

Didattica per Competenze

Denominazione progetto	P5 – Raggiungimento di traguardi per competenze
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle procedure di una didattica per competenze e il confronto tra i docenti dell'istituto al fine di sostenere il raggiungimento di traguardi per competenze.
Traguardo di risultato	Attuare la didattica delle competenze anche in relazione al curricolo verticale
Obiettivo di processo	Cooperazione tra docenti in ambito disciplinare (e interdisciplinare nella scuola secondaria di primo grado) per introdurre e rendere operativa la didattica sulle competenze
Altre priorità	Discutere criticamente le potenzialità e i limiti della didattica sulle competenze, confrontandola in particolare con le pratiche didattiche tradizionali
Obiettivo prioritario L.107/2015	
Situazione su cui interviene	L'IC Maddalena – Bertani nasce alcuni anni fa dalla fusione di due diversi istituti che comprendevano al loro interno complessivamente 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola dell'infanzia. La presenza di ordini diversi e di plessi che hanno una specifica storia e pratiche didattiche consolidate nel tempo ha dato vita a una pluralità di approcci e ad una eterogeneità didattica che ne è parte essenziale della sua ricchezza. Ne consegue che l'Istituto non ha ancora elaborato una omogenea e pianificata prassi didattica sulle competenze, bensì alcune sperimentazioni isolate.
Attività previste	Formazione sul concetto di competenza e sulla didattica per competenze da effettuarsi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - gruppi di lavoro misti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - riunioni nei singoli plessi e nei dipartimenti, con approfondimenti anche in self-learning - creazione di attività didattiche sulle competenze - sperimentazioni di tali attività in classi-campione - feedback tra docenti per valorizzare i punti di forza e correggere le debolezze delle pratiche didattiche sperimentate - creazione di un archivio di attività sulla didattica delle competenze
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di cancelleria Libri sull'argomento Risorse online
Risorse umane (ore) / area	Uno/due docenti, scuola dell'Infanzia - 18 ore (6 incontri) Uno/due docenti per plesso, scuola primaria - 108 ore (6 incontri) Almeno due docenti scuola secondaria di primo grado (area umanistico/artistica ed area scientifico/tecnica) 72 ore (6 incontri)
Altre risorse necessarie	Un docente formatore (anche esterno) per il raggiungimento degli obiettivi del primo anno
Indicatori utilizzati	Documentazione delle esperienze e delle sperimentazioni didattiche avviate. Prove standardizzate di rilevazione delle competenze nelle classi
Stati di avanzamento	primo anno – formazione docenti e creazione materiale didattico secondo anno – attività didattiche che tengano conto delle competenze di cittadinanza decise in sede dipartimentale sperimentazione di pratiche didattiche innovative basate sulle competenze terzo anno - condivisione e diffusione delle buone pratiche.
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)e	<p>-Creazione di gruppi di lavoro misti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).</p> <p>-Riunioni nei singoli plessi e nei dipartimenti, con approfondimenti anche in self learning.</p> <p>-Creare un primo archivio di attività basate sulla didattica delle competenze</p> <p>Formazione per i docenti a cura di un insegnante esperto</p>	<p>Realizzazione di interventi formativi di carattere laboratoriale per la condivisione di buone pratiche</p> <p>-Sperimentare attività basate sulla didattica delle competenze e sostenere i docenti in tali percorsi didattici innovativi.</p> <p>-Feedback tra docenti per valorizzare i punti di forza e correggere le debolezze delle pratiche didattiche sperimentate.</p>	<p>In tutte le classi affiancare alla didattica tradizionale quella sperimentata sulle competenze, realizzando operativamente le indicazioni dei nuovi curricula verticali.</p> <p>--Creare un archivio a disposizione dei docenti dell'I.C.</p> <p>-Favorire negli studenti il passaggio dal sapere al saper fare, ponendoli come protagonisti attivi del proprio processo d'apprendimento</p>
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	<p>Individuare gli insegnanti disponibili per la formazione del gruppo misto di "esperti"</p>	<p>--Confrontarsi a livello di dipartimento sulle attività svolte relative alle competenze di cittadinanza</p>	<p>--Raccogliere e condividere le "buone pratiche" didattiche relative alla didattica sulle competenze in relazione al curricolo verticale</p>
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	<p>Giugno 2017</p>	<p>Giugno 2018</p>	<p>Giugno 2019</p>
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	<p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento,</p>	<p>Gruppo misto di docenti che si dimostrano interessati. Eventuale coordinatore/formatore esterno</p>	<p>-Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti</p>

CURRICULUM VERTICALE

Denominazione progetto	P6 – Elaborazione di un curriculum verticale
Priorità cui si riferisce	Elaborare un curriculum verticale per competenze che offra continuità all'azione didattica dell'Istituto Comprensivo.
Traguardo di risultato	Elaborare un curriculum condiviso tra tutti i settori formativi coordinato tra i diversi ordini di scuola
Obiettivo di processo	Favorire lo sviluppo di una progettualità didattica d'Istituto e la trasferibilità delle buone pratiche all'interno dell'istituto stesso.
Altre priorità	
Obiettivo prioritario L.107/2015	
Situazione su cui interviene	L'Istituto "Maddalena-Bertani" non ha ancora elaborato un proprio curriculum verticale che consenta una riorganizzazione dell'offerta didattica e renda tra loro omogenei e comparabili le competenze acquisite negli snodi tra le diverse fasi formative.
Attività previste	Formazione docenti Gruppi di lavoro per ambiti disciplinari volti alla definizione del curriculum Sperimentazione procedure e ipotesi progettuali in modalità ricerca-azione.
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di cancelleria Docente esperto
Risorse umane (ore) / area	Gruppo di lavoro per l'elaborazione del curriculum da parte di una Commissione formata da un rappresentante per ogni ambito disciplinare specifico di ciascun plesso. NUMERO DI DOCENTI COINVOLTI: 12 ORE DI NON DOCENZA: 240 DOCENTE organico potenziato SCUOLA SECONDARIA: 198 (6 ore settimanali) DOCENTE organico potenziato SCUOLA PRIMARIA 594 + 198 per scuola dell'infanzia PER UN TOTALE ANNUALE DI 990 ORE obiettivo non perseguibile a fronte dell'indisponibilità dei docenti richiesti (dicitura da revisione ptof 2016-17)
Altre risorse necessarie	GRUPPO DI LAVORO CURRICOLO VERTICALE
Indicatori utilizzati	Incrementare l'indicatore di continuità interna
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	2016/2017	2017/18	2018/19
<i>Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)</i>	<i>Elaborare un curriculum condiviso (orizzontale) basato sulle competenze (con voci e categorie comuni), per la scuola primaria e secondaria di primo grado in Italiano, Matematica e Inglese; nella scuola dell'infanzia, con riferimento ai campi d'esperienza: i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo</i>	<i>Elaborare un curriculum condiviso (orizzontale) basato sulle competenze (con voci e categorie comuni), per la scuola primaria e secondaria di primo grado in Italiano, Matematica e Inglese; nella scuola dell'infanzia, con riferimento ai campi d'esperienza: i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo</i>	<i>Rendere operativo il curriculum orizzontale. Integrare il curriculum dei tre ordini scolastici, con sperimentazioni nelle classi di passaggio (ultimo anno infanzia/primo anno primaria; ultimo anno primaria/primo anno secondaria di primo grado)</i>
<i>Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)</i>	<i>Formazione di gruppi di lavoro misti (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per la creazione delle linee-guida per il curriculum verticale. Formazione gruppi di lavoro e incontri per la stesura del curriculum orizzontale (per la scuola dell'infanzia; per la scuola primaria: insegnanti rappresentativi di tutte le scuole; per la scuola secondaria di primo grado: dipartimenti)</i>	<i>Azioni proposte dalla Funzione Strumentale e dagli eventuali esperti esterni coinvolti.</i>	<i>Formazione di un gruppo di lavoro formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione del curriculum verticale (ITA-MATE-ING). Prime sperimentazioni nelle classi di passaggio (ultimo anno infanzia/primo anno primaria; ultimo anno primaria/primo anno secondaria di primo grado)</i>
<i>Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche</i>	<i>Presentazione agli insegnanti delle linee guida per il curriculum comune a tutti gli ordini scolastici (per la secondaria ai dipartimenti). Formazione dei docenti.</i>	<i>Monitoraggi scanditi in base alle azioni previste</i>	<i>Incontri periodici dei gruppi di lavoro e incontri per la stesura del curriculum orizzontale e presentazione dei risultati al collegio docenti. Incontri periodici del gruppo di lavoro formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e presentazione del processo di costruzione del curriculum verticale al collegio docenti (con le prime sperimentazioni nelle classi di passaggio)</i>
<i>Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali</i>		<i>Funzione strumentali, eventuali esperti esterni, gruppo di docenti interessati.</i>	

ITALIANO L2

<i>Denominazione progetto</i>	P7 – Corsi di Italiano L2
<i>Priorità cui si riferisce</i>	Raggiungimento di abilità come competenze - Rafforzare le pratiche di integrazione linguistica, culturale e scolastica riguardanti gli studenti di madrelingua non italiana
<i>Traguardo di risultato</i>	<i>costruire un curricolo</i>
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Rinforzare conoscenze, abilità e competenze linguistiche che favoriscano processi inclusivi e valorizzanti</i>
<i>Altre priorità</i>	<i>Istituire corsi in orario curricolare ed extracurricolare di italiano L2 modulati sulle specifiche esigenze linguistiche e culturali degli studenti di madrelingua non italiana</i>
<i>Obiettivo prioritario L.107/2015</i>	<i>didattica inclusiva educazione alla cittadinanza attiva</i>
<i>Situazione su cui interviene</i>	<i>L'Istituto "Maddalena-Bertani" presenta all'interno degli indicatori delle prove nazionali Invalsi svolte al termine della scuola secondaria di primo grado un elemento critico nei risultati conseguiti dagli alunni di lingua madre non italiana. Tale indicatore di complessità si manifesta particolarmente critico allorquando si analizzano i risultati degli studenti inseriti nel sistema scolastico italiano nel corso del secondo ciclo della scuola primaria o negli anni della scuola secondaria di primo grado.</i>
<i>Attività previste</i>	<i>Corsi di Italiano L2 mediazione didattica durante le ore curricolari</i>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>Materiali di cancelleria Laboratorio linguistico dotato di adeguato SW fotocopie per la riproduzione materiali grigi - (10.000 fotoopie)</i>
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	<i>Docenti dell'organico potenziato obiettivo non perseguibile a fronte dell'indisponibilità dei docenti richiesti</i> <i>Corsi di minimo 10 ore (il massimo dipende dal livello linguistico degli studenti coinvolti)</i> <i>Corsi di italiano L2 (corsi di due ore settimanali su livelli di competenze) DOCENTE DI PRIMARIA: 528 DOCENTE DI SCUOLA MEDIA: 132 - 4 ore settimanali - in orario curricolare ed extracurricolare</i> <i>mediazione didattica durante le ore curricolari DOCENTE DI PRIMARIA: 600 (ore da distribuire in relazione alle esigenze di apprendimento dei ragazzi di cittadinanza non italiana inseriti nelle classi)</i> <i>PER UN TOTALE ANNUALE DI 1062 ORE</i>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<i>Supervisione e il coordinamento della funzione strumentale Integrazione</i>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>Test di ingresso per valutare il livello linguistico di partenza degli studenti e test a fine corso per valutare gli eventuali e auspicabili miglioramenti degli stessi Indicazioni dei docenti di classe degli studenti</i>
<i>Stati di avanzamento</i>	
<i>Valori / situazione attesi</i>	

Stati di avanzamento

	2016/2017	2017/18	2018/19
Obiettivi / risultati attesi (tappe e traguardo)	Attivazione per un breve periodo di prova di una lezione pomeridiana di supporto linguistico nelle attività scolastiche (confermata ed estesa anche nel 2017/2018) Mediazione didattica in orario curricolare in classe e\o per piccoli gruppi	Attivazione dei corsi di lingua e cultura italiana L2 sperimentali (FAMI)	Laboratorio pomeridiano di supporto alle attività scolastiche. Corsi di lingua e cultura italiana L2
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	Individuare gli insegnanti disponibili per le attività connesse all'Italiano L2 (lezioni pomeridiane e, in prospettiva, corsi di lingua e cultura italiana) Attivare percorsi formativi per gli insegnanti che valorizzino le competenze interculturali già possedute Accedere ai finanziamenti PON per l'allestimento di Laboratori- linguistici	Azioni previste dal progetto FAMI	Raccogliere e condividere le "buone pratiche" didattiche interculturali. Creare un repository di materiali per l'italiano L2
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	Informazioni iniziali da parte degli insegnanti degli alunni coinvolti; scheda di valutazione degli studenti da compilare a conclusione delle lezioni pomeridiane; feedback da parte degli insegnanti degli studenti coinvolti (SOLO WICH)	Test di ingresso entro novembre e di uscita entro giugno per valutare, conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite (FAMI)	Informazioni iniziali da parte degli insegnanti degli alunni coinvolti; scheda di valutazione degli studenti da compilare a conclusione delle lezioni pomeridiane; feedback da parte degli insegnanti degli studenti coinvolti Test di ingresso e di uscita per valutare, conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	Laboratori linguistici richiesti con i finanziamenti PON Docenti dell'organico potenziato	Docenti dell'organico potenziato Docenti del progetto FAMI	Docenti dell'organico potenziato

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Denominazione progetto	P9 Potenziamento e valorizzazione della lingua inglese, matematica e introduzione al latino (per la scuola sec di primo grado)
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di saperi interconnessi: - Costruire competenze d'eccellenza in lingua inglese e in matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado. - Infanzia (5anni): arricchimento linguistico del bambino attraverso la conoscenza di un diverso modo di comunicare, ascoltare, comprendere e riprodurre semplici messaggi, (vocaboli, numeri, canzoncine e filastrocche in modo giocoso, un vocabolario, strutture e funzioni comunicative di base della lingua inglese).
Traguardo di risultato	Promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.
Obiettivo di processo	Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura della seconda lingua(inglese) e matematico-logico-scientifiche. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento del merito degli alunni. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Innalzare il tasso di successo scolastico.
Altre priorità	attività extracurricolari ad incremento dell'offerta formativa
Obiettivo prioritario L.107/2015	valorizzazione delle eccellenze incremento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare;
Situazione su cui interviene	Accanto alle attività previste dal curriculum emerge l'esigenza di formare "cittadini europei" attraverso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle potenzialità didattiche in ambito logico-matematico e della lingua straniera.
Attività previste	Laboratori per approfondire la conoscenza della lingua inglese anche rispetto al contesto storico e culturale. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola si propone di organizzare corsi di avviamento allo studio del Latino per gli allievi delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado.
Risorse finanziarie necessarie	Materiali di cancelleria
Risorse umane (ore) / area	DOCENTE DI SCUOLA MEDIA: laboratorio di latino per le classi terze - rivolto a gruppi fino a 20 studenti in incontri di 120 minuti - ore 20 per 10 settimane. matematica di eccellenza per le classi terze - rivolto a 20 studenti in incontri di 120 minuti - 20 ore per 10 settimane. matematica di eccellenza per le classi seconde - rivolto a 20 studenti in incontri di 90 minuti - 30 ore per 20 settimane matematica di eccellenza per le classi prime - rivolto a 20 studenti in incontri di 90 minuti - 30 ore per 20 settimane. preparazione agli esami di certificazione linguistica: inglese A1 - rivolto a 20 studenti in incontri di 90 minuti - 30 ore per 20 settimane. inglese A2 - rivolto a 20 studenti in incontri di 90 minuti - 30 ore per 20 settimane. inglese B1 - rivolto a 20 studenti in incontri di 90 minuti - 30 ore per 20 settimane. TOTALE ORE RICHIESTE 210 ORE
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Documentazione didattica delle esperienze e delle sperimentazioni avviate.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	

Stati di avanzamento

	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Obiettivi/risultati attesi (tappe e traguardo)	<p><i>In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana.</i></p> <p><i>Applicare e riflettere sull'uso di algoritmi matematici e fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi a diversi campi del sapere.</i></p> <p><i>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili determinando, attraverso la contestualizzazione, il significato reale dei simboli di un'operazione o di un'espressione algebrica.</i></p> <p><i>Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano da latino.</i></p>	<p><i>Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti della vita quotidiana.</i></p> <p><i>Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera.</i></p> <p><i>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla progettazione tecnologica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...) e alla statistica (grafici e tabelle).</i></p> <p><i>Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine.</i></p>	<p><i>Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi in lingua straniera alla TV o mediante PC e riferirne l'argomento generale.</i></p> <p><i>Ricavare informazioni da fogli di istruzione, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.</i></p> <p><i>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica) ad eventi concreti.</i></p> <p><i>Apprendere gli elementi propedeutici alla lingua latina.</i></p>
Le strategie(le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	<i>Formazione di gruppi di lavoro</i>	<i>Formazione di gruppi di lavoro</i>	<i>Formazione di gruppi di lavoro</i>
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	<i>Giugno 2017</i>	<i>Giugno 2018</i>	<i>Giugno 2019</i>
Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	<p><i>Utilizzo delle aule multimediali e delle Aule Aumentate dalla tecnologia nelle scuole dell'IC</i></p> <p><i>Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti in inglese e matematica. obiettivo non perseguibile a fronte dell'indisponibilità dei docenti richiesti</i></p>	<p><i>Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti in inglese e matematica. obiettivo non perseguibile a fronte dell'indisponibilità dei docenti richiesti</i></p> <p><i>Corsi di latino, e matematica saranno tenuti da docenti in organico</i></p>	<p><i>Richiesta, nell'organico di potenziamento, di insegnanti competenti in inglese e matematica.</i></p>